



Delibera della Giunta Regionale n. 670 del 24/11/2012

A.G.C. 18 Assistenza Sociale, Att. Sociali, Sport, Tempo Libero, Spettacolo

Settore 1 Assist.sociale, programmazione e vigilanza sui servizi sociali

Oggetto dell'Atto:

INTERVENTI PER LA VALORIZZAZIONE DELL'USO SOCIALE DEI BENI CONFISCATI

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO

- a. che l'articolo 8, comma 1, lettera c) dello Statuto Regionale stabilisce che la Regione promuova ogni utile iniziativa per favorire la cultura della legalità e il contrasto alla criminalità;
- b. che l'articolo 2, comma 2, della legge regionale 13 giugno 2003, n. 12, stabilisce che la Regione promuova azioni tese a contrastare la criminalità organizzata e diffusa, sviluppando la cultura dell'appartenenza alla comunità e del rispetto delle sue regole democratiche;
- c. che l'articolo 2 della legge regionale 23 ottobre 2007, n. 11 stabilisce che la Regione garantisca alle persone e alle famiglie un sistema integrato di interventi e servizi sociali fondato sulla tutela della dignità della persona e dei suoi diritti fondamentali, attraverso la promozione della cittadinanza attiva;
- d. che l'articolo 8, comma 1, lettere n) e o) della legge regionale 23 ottobre 2007, n. 11 prevede che la Regione promuova nuovi modelli di prevenzione e risposta ai bisogni e sostenga iniziative sperimentali proposte da soggetti locali, pubblici e privati;
- e. che l'articolo 8, comma 1, lettera p) della legge regionale 23 ottobre 2007, n. 11 stabilisce che la Regione individui le azioni e gli interventi volti a migliorare la sicurezza dei cittadini;

CONSIDERATO

- f. che con le DGR n. 679/2007, n. 503/2009 e n. 198/2010 la Regione ha sostenuto il funzionamento di un luogo di diffusione dei prodotti provenienti da terreni confiscati all'interno di un più ampio quadro di interventi di informazione e documentazione sulla criminalità organizzata;
- g. che i risultati ottenuti sono stati positivi, poiché, attraverso l'uso visibile e partecipato dei beni confiscati, si rendono immediatamente percepibili alla cittadinanza i risultati dello Stato nell'azione di contrasto alla criminalità;
- h. che la Regione intende rafforzare l'esperienza realizzata, e promuovere la valorizzazione dell'uso sociale dei beni confiscati e dei loro prodotti;

VISTO

- i. che la Regione Campania, prefiggendosi di attribuire un'impronta di maggiore efficacia ed efficienza a quegli interventi più propriamente operativi e diretti, derivanti dall'attuazione delle leggi regionali vigenti in materia di sicurezza e legalità, ha costituito la "Fondazione Pol.I.S - Politiche Integrate per la Sicurezza", con sede in Napoli, presso la Giunta Regionale della Campania, via Santa Lucia 81;
- j. che la valorizzazione dei beni confiscati alle mafie è una delle principali attività della Fondazione che realizza interventi per qualificare il sistema di amministrazione dei beni dal sequestro alla confisca, per il sostegno e l'accompagnamento allo sviluppo di qualificate modalità di gestione dei beni confiscati e per la redazione ed aggiornamento di un catalogo di buone pratiche di utilizzo e gestione dei beni confiscati;
- k. che la Fondazione ha, come comunicato con nota 2012.0449002 del 12/06/2012, stipulato un protocollo di intesa con la rete di organizzazioni del terzo settore per la valorizzazione di punti di diffusione di prodotti provenienti da beni confiscati alla criminalità organizzata;
- l. che con Decreto Dirigenziale n. 11/2009 del Settore 05 dell'AGC 01 alla Fondazione è stata riconosciuta la personalità giuridica di diritto privato e la medesima è stata iscritta nel registro delle persone giuridiche private

RITENUTO

- m. di potersi avvalere della Fondazione Pol.I.S., quale organismo *in house*, per promuovere la realizzazione di interventi che, in continuità con le esperienze realizzate, valorizzino l'uso sociale dei beni confiscati e dei loro prodotti;
- n. di poter destinare a tali interventi, di tipologia di spesa corrente, risorse pari ad euro 100.000 a valere sulla U.P.B. 4.16.41 Capitolo 7874 - Bilancio gestionale 2012;
- o. di demandare al dirigente del Settore Assistenza Sociale, Programmazione e Vigilanza sui Servizi Sociali - Area Generale di Coordinamento n. 18 - l'adozione degli atti necessari e consequenziali per dare attuazione alla presente deliberazione;

Recepito il parere dell'Area Generale di Coordinamento Bilancio, Ragioneria e Tributi prot. 2012.0281584 reso ai sensi della circolare n. 10946/UDCP/GAB/VCG2;

DATO ATTO dell'istruttoria effettuata dal Coordinatore dell'AGC 18 per il rispetto dei limiti imposti dal patto di stabilità interno, prevedendo che l'impegno delle risorse programmate con il presente dispositivo sia disposto durante il corrente esercizio finanziario 2012 e i pagamenti siano disposti nei successivi esercizi finanziari nel rispetto dei relativi tetti

VISTO

- p. la legge regionale 30 aprile 2002, n. 7 «Ordinamento contabile della Regione Campania, articolo 34, comma 1, decreto legislativo 28 marzo 2000, n. 76 »;
- q. la legge regionale 13 giugno 2003, n. 12 «Norme in materia di polizia amministrativa regionale e locale e politiche di sicurezza»
- r. la legge regionale 23 ottobre 2007, n. 11 «Legge per la dignità e la cittadinanza sociale. Attuazione della legge 8 novembre 2000, n. 328»;
- s. la legge regionale 27 gennaio 2012, n. 1 «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2012 e pluriennale 2012 - 2014 della Regione Campania (legge finanziaria regionale 2012)»;
- t. la legge regionale 27 gennaio 2012, n. 2 « Bilancio di previsione della Regione Campania per l'anno 2012 e bilancio pluriennale per il triennio 2012 - 2014.»
- u. la DGR n. 24 del 14/02/2012 «Approvazione Bilancio Gestionale 2012 ai sensi dell'art. 21 della L.R. 30 aprile 2002, n. 7» e s.m.i.

propone, e la Giunta in conformità, a voto unanime,

DELIBERA

per i motivi precedentemente formulati e che si intendono qui riportati integralmente:

1. di promuovere la realizzazione di interventi che valorizzino l'uso sociale dei beni confiscati e dei loro prodotti;
2. di individuare la "Fondazione Pol.I.S. - Politiche Integrate per la Sicurezza" quale soggetto attuatore per la realizzazione di tali interventi;
3. di destinare per tali interventi, di tipologia di spesa corrente, risorse pari ad euro 100.000 a valere sulla U.P.B. 4.16.41, Capitolo 7874 - Bilancio gestionale 2012;
4. demandare al dirigente del Settore Assistenza Sociale, Programmazione e Vigilanza sui Servizi Sociali - Area Generale di Coordinamento n. 18 – l'adozione degli atti necessari e consequenziali per dare attuazione alla presente deliberazione;
5. di inviare il presente provvedimento ad intervenuta esecutività alle Aree Generali di Coordinamento Bilancio, Ragioneria e Tributi – Area 08 – e Assistenza Sociale, Attività Sociali, Sport, Tempo Libero e Spettacolo – Area 18 - al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul B.U.R.C., alla "Fondazione Pol.I.S.".